

Sos infortuni nei cantieri «Formare per prevenire»

Un nuovo incontro organizzato dall'Ance Aies Salerno sul tema della sicurezza Napoli: «La lotta al fenomeno non può restringersi all'apparato sanzionatorio»

Da gennaio a settembre di quest'anno nel Salernitano si sono verificati 10 infortuni mortali sui luoghi di lavoro. Un fenomeno, quello delle morti bianche, che continua a lasciare una lunga scia di sangue in tutt'Italia: secondo i dati Inail, infatti, nei primi 8 mesi del 2024, sono state 776 le denunce di infortunio con esito mortale, a fronte delle 761 rilevate nell'analogo periodo del 2023 (+1,97%), mentre 433.002 sono stati gli infortuni denunciati, 0,50% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

A fine settembre 2024, il settore delle Costruzioni rimane comunque il più colpito con 106 decessi durante l'attività lavorativa, di cui 61 in Campania. Proprio per prevenire gli infortuni e far sì che il lavoro non diventi una sfida con il destino, l'Ance Aies Salerno organizza, domani mattina, presso il Grand Hotel Salerno, il convegno dal titolo "Piano Integrato per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro", nel corso del quale si discuterà di tutela e sicurezza sul lavoro, della patente a crediti, regolarità fiscale, vigilanza sui cantieri.

Del resto tutelare i lavoratori è un obiettivo primario per Ance Aies Salerno. Perciò, nei mesi scorsi è stato rinnovato il Contratto integrativo provinciale che, nello specifico, si traduce in molteplici attività ed iniziative sul territorio provinciale. «Un primo aspetto fondamentale – sottolinea il presidente di Ance Salerno, **Fabio Napoli** – è investire sulla formazione in materia di salute e sicurezza, destinando risorse economiche e organizzative. La lotta agli infortuni non può essere combattuta solo inasprendo l'apparato sanzionatorio, ma occorre implementare nuove strategie di intervento sul piano della prevenzione attraverso un unico piano d'azione che sia coerente, strutturato e integrato.

Da ottobre ha preso il via, per il settore edile, un sistema di qualificazione per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili che assegna punteggi alle imprese sulla base della sicurezza sul lavoro».

Perciò «garantire la sicurezza nei cantieri – conclude Napoli – è una sfida che coinvolge competenza, professionalità ed esperienza di tutte le figure che operano in tali contesti perché la sicurezza non deve essere mai considerata un costo ma un investimento ed investire in sicurezza deve rappresentare un dovere delle imprese del nostro sistema associativo». In quest'ottica l'Ance Salerno ha avviato iniziative e attività formative, grazie anche al lavoro di "squadra" con gli enti bilaterali e le organizzazioni sindacali di categoria. Il risultato è che alle imprese virtuose (747 in provincia di Salerno), la Cassa edile salernitana ha restituito parte dei contributi versati per un ammontare di 693.550 euro.

Gaetano de Stefano

riproduzione riservata



Fabio Napoli, presidente di Ance Salerno